



# OSSERVATORIO NAZIONALE **AMIANTO** COMITATO ONA DI COSENZA ODV

Sede Legale: Via Trieste, 87 – 87040 Montalto Uffugo (Cs)

Sede Operativa: Piazza G. Mancini, 60 – Edificio “I Due Fiumi” - 87100 COSENZA

Cod. Fisc. 98089640787

pec: onacosenza@pec.it

E-mail: onacosenza@gmail.com

www.onacosenza.it

Cosenza, li 06.09.2023

**AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CALABRIA**

[presidente@pec.regione.calabria.it](mailto:presidente@pec.regione.calabria.it)

**AL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO  
TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE DELLA REGIONE CALABRIA**

[dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it](mailto:dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it)

OGGETTO: **Vs nota prot. n°244226 del 30/05/2023** ad oggetto  
“CENSIMENTO REGIONALE MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO:  
inoltre modalità di rilevazione immobili pubblici e privati”

**RICHIESTA REVOCA E RIFORMULAZIONE**

In riferimento all'oggetto, il sottoscritto ing. Giuseppe Infusini, Presidente del **Comitato ONA di Cosenza dell'Osservatorio Nazionale Amianto**,

PREMESSO CHE:

-il censimento dei manufatti in cemento amianto sul territorio regionale è reso obbligatorio dalla normativa nazionale (DPR 08/08/94 e DM 06/09/94) nonché da quella regionale, in particolare dalla **L. Rle n°14 del 27.04.2011** e dal Piano Regionale Amianto Calabria (**PRAC**);

-il PRAC, pubblicato sul BUR n°42 dell'8.05.2017, **non è stato aggiornato** e la sua **validità quinquennale**, come prescrive l'art. 4 c. 3 della legge regionale, è **scaduta lo scorso maggio 2022**;

-il citato PRAC con l'**Allegato n°3** ha comunque definito ed approvato la “*Scheda per l'accertamento e la valutazione della presenza di manufatti contenenti amianto in edifici ed impianti*” ai sensi dell'art. 6 della L. Rle n°14/2011;

-al fine di **sollecitare** la trasmissione delle schede di autonotifica il Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria, con nota prot. SIAR n°43421 del 11/02/2016 **richiamava le Amministrazioni comunali ad adempiere** a quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 14/2011;

-con nota **prot. n°14675 del 10.06.2022** (inviata anche a codesto Dipartimento) il Direttore del **Centro Geologia e Amianto (CGA)** dell'ArpaCal dott.ssa Teresa Oranges, invitava tutti i comuni calabresi inadempienti a **mettere in atto** in tempi brevi quanto segue:

- a) il censimento degli edifici pubblici e privati interessati dalla presenza di materiali contenenti amianto;
- b) l'apertura dello sportello amianto;
- c) la redazione il Piano Comunale Amianto.

CONSIDERATO CHE:

quanto richiesto dal Dipartimento con la nota n°244226/2023 **si configura come un regresso** rispetto agli adempimenti di legge ed alle attività espletate dai Comuni, principalmente per le seguenti motivazioni:

- si **impone** che ogni “*scheda semplificata*” venga **firmata digitalmente dal comune** (responsabile Ufficio Tecnico, Sindaco, ecc.), “*ciascuna inoltrata per ogni sito segnalato*”;
- il personale tecnico dei comuni, già impegnato in tanti altri adempimenti istituzionali, si trova impossibilitato a **trascrivere** i dati delle schede di autonotifica compilate dai cittadini nelle suddette “*schede semplificate*”;
- vengono **costretti** a seguire questa procedura anche i comuni “in regola” ovvero quelli che hanno già effettuato correttamente il censimento (**adottando la scheda approvata dal PRAC**) e trasmesso i dati al Dipartimento, all’ASP ed all’ArpaCal;
- la trascrizione/compilazione delle nominate “*schede semplificate*”, anche se compilate in modalità online, **non può essere utile** per le finalità richiamate nella nota, se nel Dipartimento non vi è il personale che trascriva, a sua volta, i dati dei siti in un **sistema georeferenziato** in grado di gestirli in **ambiente GIS** (Sistema Informativo Territoriale);
- le cosiddette “*schede semplificate*” **non consentono di stabilire priorità di interventi** per l’incompletezza degli indicatori da valutare nell’applicazione dell’algoritmo di cui alle Linee Guida INAIL, per come indicato nel PRAC al parag. 16.6 ed ai sensi del DM 101/2003;
- la **scadenza del 30 settembre 2023**, a quattro mesi dalla nota, evidentemente risulta **troppo breve** per avviare e completare le procedure di censimento da parte dei Comuni (avvisi, ordinanze, ecc.);
- il Dipartimento ha a disposizione i dati del **telerilevamento** delle coperture in cemento amianto di tutti i comuni calabresi che, seppur in maniera parziale e non esaustiva, consentono di acquisire informazioni basilari utili alle attività propedeutiche di cui si fa cenno nella nota n°244226/2023;
- in tale contesto è altamente probabile che saranno pochissimi i comuni in grado di adempiere alla suddetta richiesta del Dipartimento**, evidentemente concepita frettolosamente sotto spinta delle scadenze connesse con l’approvazione del PRGR.

#### TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

l’ ONA Cosenza, **dissentendo** sulla richiesta del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente prot. n°244226/2023

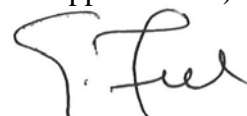
#### C H I E D E

che la stessa, per tutte le motivazioni illustrate, venga **revocata** e nel contempo **reformulata** in accordo al contenuto della precedente comunicazione del CGA **dell’ArpaCal prot. n°14675 del 10.06.2022**, richiamata in premessa ed allegata alla presente richiesta.

Si coglie l’occasione per far presente, infine, che a tutt’oggi nessuna delle proposte dell’ONA Cosenza contenute nell’ampio carteggio già trasmesso al Dipartimento a mezzo pec in data 19.12.2022 (tra le quali figuravano i provvedimenti da adottare nell’immediato e l’aggiornamento del Piano Regionale Amianto) risulta essere stata presa in considerazione.

Distinti saluti

Il Presidente ONA Cosenza ODV  
(ing. Giuseppe Infusini)





# ARPACAL

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria

REGIONE  
+ +  
CALABRIA

## DIREZIONE SCIENTIFICA CENTRO REGIONALE GEOLOGIA E AMIANTO

Inoltrato tramite pec istituzionali

A tutti i Comuni della Calabria

e p.c.

Al DG del Dipartimento  
Tutela della Salute e Servizi Socio-Sanitari  
Regione Calabria

Al DG del Dipartimento  
Territorio e Tutela dell'Ambiente  
Regione Calabria

Al DG Arpacal  
dott. D. Pappaterra

Al DS Arpacal  
dott. M. Iannone

**Oggetto: Adempimenti di cui all'art. 6 commi 3, 4 e 5 della L.R. n. 14 del 27 Aprile 2011 "Interventi urgenti per la salvaguardia della salute dei cittadini: norme relative all'eliminazione dei rischi derivanti dalla esposizione ai siti e manufatti contenenti amianto". Richiesta urgente dati censimento edifici pubblici e privati.**

Con riferimento agli interventi di cui all'oggetto ed in particolare agli adempimenti previsti per le Amministrazioni Comunali, ribaditi dal Piano Regionale Amianto della Calabria (Deliberazione del Consiglio Regionale della Calabria n. 156 del 19/12/2016 e pubblicato sul *Burc n. 42 dell'8 maggio 2017*), si comunica quanto segue.

Al fine di addivenire ad una puntuale valutazione del rischio sanitario e ambientale causato dalla presenza di amianto, nel 2014 è stata avviata in Calabria l'acquisizione dei dati relativi ai contesti in cui sono presenti materiali contenenti amianto (**Censimento**).

Il censimento risponde all'obbligo dell'accertamento della presenza di amianto sul territorio regionale già previsto nella normativa nazionale, in particolare dall'art.12 del DPR 08/08/94 e dal DM 06/09/94 e ulteriormente richiamato nella direttiva 2003/18/CE del 27 marzo 2003 che modifica la direttiva 83/477/CEE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi connessi con un'esposizione all'amianto durante il lavoro. \* \* \* \*

Tale attività è particolarmente importante e strategica per giungere a una quantificazione più diretta, completa e corretta dei quantitativi di amianto presenti sul territorio regionale

Le firme autografe possono essere sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n° 39

Arpacal – Centro Regionale Geologia e Amianto

Via della Pace, 6 – 87040 Castrolibero (CS) - tel. e fax 0984 851907 - amianto@pec.arpacal.it

P. IVA 02352560797 [www.arpacal.it](http://www.arpacal.it)

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA  
Protocollo Partenza N. 14675/2022 del 10-06-2022  
Doc. Principale - Class. 10.05.00 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



# ARPACAL

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



## DIREZIONE SCIENTIFICA CENTRO REGIONALE GEOLOGIA E AMIANTO

In questo quadro la Regione Calabria, con la L.R. n. 14 del 27 aprile 2011, riconosce all'Arpacal la competenza per la realizzazione della mappatura delle zone del proprio territorio regionale interessate dalla presenza di amianto (in accordo con le disposizioni della Legge 23 Marzo 2001 n. 93 e del Decreto Ministeriale 18 Marzo 2003 n. 101), che può avvenire unicamente sulla base dei dati aggregati dalle attività di Censimento svolte dai Comuni.

Al fine di sollecitare la trasmissione delle schede di autonotifica, l'Arpacal in data 17/02/2015 inviava pec di richiesta a tutti Comuni.

Con nota prot. SIAR n. 43421 del 11/02/2016, il Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria richiamava ulteriormente le Amministrazioni comunali ad adempiere a quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 14/2011.

Tenuto conto che a oggi solo pochi Comuni hanno trasmesso agli enti competenti, Aziende Sanitarie Provinciali e Arpacal, le schede di autonotifica presentate dai proprietari di manufatti e materiali contenenti amianto, si invitano tutti i Comuni inadempienti ad effettuare, il **Censimento degli edifici pubblici e privati** interessati dalla presenza di materiali contenenti amianto.

Ferme restando le richieste di cui alla presente nota, si richiamano gli ulteriori obblighi delle Amministrazioni Comunali, a mettere in atto in tempi sufficientemente brevi quanto segue:

- attivazione dello sportello amianto;
- redazione del Piano Comunale Amianto.

Il mancato riscontro e l'omessa comunicazione alle ASP e all'ARPACAL della presenza di materiali contenenti amianto è sanzionata in base all'articolo 15 comma 4 della Legge 27 marzo 1992, n. 257 e all'art. 9 della L.R. 14/2011.

Inoltre, l'inottemperanza agli obblighi previsti dal D.M. del 6 settembre 1994 relativamente alla manutenzione e controllo dei materiali contenenti amianto, è sanzionata in base all'articolo 15 comma 2 della Legge 27 marzo 1992, n. 257.

Distinti saluti

AS

Il Direttore del Centro Regionale Geologia e Amianto  
*Dr.ssa Teresa Oranges*

*Le firme autografe possono essere sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n° 39*



## REGIONE CALABRIA DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE

Ai Comuni della Regione Calabria

E p.c. ArpaCalabria

### **OGGETTO: CENSIMENTO REGIONALE MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO: inoltrato modalità di rilevazione immobili pubblici e privati;**

Si informa che, relativamente al processo di revisione del Piano Regionale Amianto per la Calabria (PRAC - BURC n. 42/2017), nell'ambito dell'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Rifiuti (PRGR), si rende necessario procedere ad un **aggiornamento e nuova rilevazione delle informazioni relative agli immobili contenenti amianto**, presenti nei territori comunali, per una programmazione di interventi nel breve/medio periodo.

Tale attività è propedeutica alla **previsione di specifici stanziamenti per consentire operazioni di rimozione e/o messa in sicurezza degli stessi manufatti contenenti amianto**, in particolare per quelli che possono produrre un impatto significativo in termini di salute ed incolumità pubblica, specie nel caso di immobili con elevato grado di esposizione ai recettori sensibili.

In accordo a quanto stabilito dalla Legge regionale n.14/2011, il ruolo dei Comuni è essenziale per realizzare il censimento, su base locale, dei siti o edifici in cui l'amianto è ancora presente e per cui è necessario procedere alla rimozione. Nello specifico, per come previsto dall'articolo 6 comma 5 della predetta Legge regionale n. 14/2011, i Comuni devono dotarsi di un "Piano Comunale Amianto" e predisporre le c.d. schede di autonotifica, previste dal D.M. n. 101/2003 e dal comma 4 art. 6 della stessa Legge regionale. Seguono, quindi, le attività di verifica da parte delle Autorità locali (Polizia Municipale, ASP ed Arpacal) per consentire l'inserimento delle segnalazioni di autonotifica mediante comunicazione documentale o attraverso l'apposita interfaccia web pubblicata nel portale dello Sportello informativo-ricettivo per Amianto, di cui pure ogni Comune deve dotarsi (Legge Regionale n.14/2011, articolo 6, comma 3).

### **Tale processo coinvolge gli immobili pubblici e privati già censiti e quelli di nuova rilevazione.**

Al fine di rendere più snella tale procedura sono state predisposte le allegate schede semplificate A e B, in formato pdf editabile, che si chiede di **voler restituire compilate entro il 30/09/2023**, al seguente indirizzo email [amianto@regione.calabria.it](mailto:amianto@regione.calabria.it)

In alternativa sarà possibile compilare direttamente online le schede accedendo ai seguenti link:

**Scheda A: EDIFICI PUBBLICI** – LINK: <https://forms.gle/paMhFCnbZYbMRyho9>

**Scheda B: EDIFICI PRIVATI** – LINK: <https://forms.gle/7RfvfGS8a4bYCEwt7>

Per consentire una migliore identificazione dei siti oggetto di intervento, **alle schede siglate digitalmente, ciascuna inoltrata per ogni sito segnalato, dovranno essere allegati:**

- 1) Planimetria con numerazione dei locali interessati dalla presenza di amianto;
- 2) Fotografie del materiale contenente amianto e del contesto (edificio/area);
- 3) Visura Catastale.

Al fine di supportare la compilazione delle schede e per ogni altro chiarimento si potrà fare riferimento alla Regione Calabria e all'Arpacal ai seguenti recapiti email:

REGIONE CALABRIA – Dipartimento Territorio e Tutela dell'ambiente - Settore “*Bonifiche e Recupero Aree Degradate – Contrasto all’Inquinamento – Sanzioni Ambientali*”  
[amianto@regione.calabria.it](mailto:amianto@regione.calabria.it)

ARPACAL - Centro Regionale Geologia e Amianto [geoamianto@arpacal.it](mailto:geoamianto@arpacal.it)

Come già evidenziato, la raccolta di tali informazioni su tutto il territorio regionale consentirà di poter pianificare le risorse finanziarie da utilizzare per la progressiva rimozione dell'amianto, specie nei casi di maggiore rischio per la salute pubblica.

**Il Dirigente di Settore**  
**Ing. Gabriele Alitto**



Gabriele Alitto  
Regione Calabria  
29.05.2023  
10:31:16  
GMT+00:00

**Il Dirigente Generale**  
**Ing. Salvatore Siviglia**



Salvatore Siviglia  
Regione Calabria  
30.05.2023 07:22:58  
GMT+00:00

**ALLEGATI DA COMPILARE ENTRO IL 30/09/23:**

**Scheda A: EDIFICI PUBBLICI**  
**Scheda B: EDIFICI PRIVATI**